



Università meritevoli? Servono i finanziamenti

Oramai i giorni che mancano alle elezioni del 13 e 14 aprile si possono contare sulle dita delle mani. E all'indomani della conferenza dei Rettori delle Università italiane di giovedì a Roma, il rettore dell'Unimol Giovanni Cannata ha illustrato la posizione dell'ateneo molisano in linea con il documento di indirizzo approvato dalla Crui. Un testo questo, da portare all'attenzione di tutte le forze politiche affinché tengano ben presente 'la questione universitaria'. Ancora fresche, infatti, le sorprese regalate dall'ultima Finanziaria, dal momento in cui dei 550 milioni previsti per l'Università, già sono stati salutati i primi 100, ricollocati dopo il blocco dei trasporti di qualche mese fa.

Diverse le questioni che hanno tenuto banco in occasione dell'assemblea romana: quello Italiano è un sistema universitario dalle diverse sfaccettature, dove si amalgamano atenei specializzati e non, mega atenei e di dimensioni ridotte, collocati in zone economicamente opposte.

Una cosa però è certa, come spiega Cannata: "La diversità è un valore perché ogni università ricopre un ruolo specifico all'interno dell'ambito nazionale".

Il sotto finanziamento al mondo accademico resta ad oggi un problema piuttosto spigoloso. A monte un sistema di valutazione carente, se non ine-

sistente. "C'è bisogno di altre risorse - continua il rettore - su programmi da svolgere, ma una cosa ancora più importante, è che vogliamo essere valutati in base a questi programmi". Università meritevoli? Ecco i finanziamenti. A grandi linee è questo il significato.

Ma ad oggi, questo meccanismo di valutazione non è attivo. Se lo fosse potrebbe accompagnare gli impegni e le iniziative degli Atenei con rispettive risorse. "Solo così si potrà assegnare il giusto valore alla ricerca e migliorare la qualità

dell'intero sistema universitario del paese. Inoltre, servono certezze in merito al finanziamento pluriennale".

E poi i giovani. Non per altro che l'università è per i giovani, che negli ultimi anni vivono un periodo di disagio non indifferente. Ma l'Unimol si sta attivando, su diversi fronti: in cantiere un progetto di 'counseling psicologico' per gli universitari. Un sorta di telefono amico dove gli studenti possono trovare appoggio.

An.Sa.



*Il rettore Cannata:
"La nuova legislatura
dovrà considerare
il mondo accademico"*